

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-530 del 30/01/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa ai laboratori localizzati nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), via Croce n. 4, richiesta dalla ditta IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl per l'attività di ricerca industriale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA e SCARICHI IDRICI.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-549 del 29/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta GENNAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa ai laboratori localizzati nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), via Croce n. 4, richiesta dalla ditta IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl per l'attività di ricerca industriale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA e SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 326/2024

Prat. Sinadoc n. 2349/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica vigente per lo stabilimento in oggetto,

- rilasciata con DET-AMB-2017-6446 del 30/11/2017, a favore della Ditta ECOR RESEARCH spa da Arpae Modena, con scadenza al 29/11/2032;
- volturata con DET-AMB-2022-6606 del 22/12/2022, a favore della Ditta **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl**;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena in data 23/12/2024 (protocollo SUAP n. 24212 - Prat, SUAP n. 326/2024) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 233722 del 23/12/2024 dalla ditta **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl** (P.IVA. 04124430242), con sede legale in Via Friuli n. 11 nel Comune di Schio (VI), per la modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di ricerca industriale svolta presso i laboratori ubicati in via Croce n. 4 Comune di Castelvetro di Modena, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

l'istanza è presentata per il rilascio dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006;

e per proseguimento senza modifiche dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);
- Decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023 "DECRETO ODORI";

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo non è stato necessario acquisire nessun parere/contributo istruttorio funzionali all'adozione dell'AUA;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl** (P.IVA. 04124430242) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per i laboratori ubicati in Comune di Castelvetro di Modena via Croce n. 4, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A3 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Castelvetro di Modena
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D - Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A3 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche", con acclusa planimetria di riferimento;*
 - *Allegato D "Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006", con acclusa planimetria di riferimento;*
3. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castelvetro di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
 Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame

ALLEGATO A3

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale o nel suolo, di acque reflue domestiche

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS** srl con sede legale in Comune di Schio (VI), in Via Friuli n. 11, nell'insediamento di Via Croce 1 nel Comune di Castelvetro di Modena, svolge attività di ricerca e sviluppo terziario produttivo avanzato.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'insediamento e dalla mensa, previo trattamento mediante degrassatore, fosse Imhoff e un filtro batterico aerobico, sono convogliate nel Torrente Nizzola in corrispondenza del ponte di Via Croce;
- le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dell'insediamento, senza rischio di contaminazione da stoccaggio e/o lavorazioni di materie prime e/o rifiuti, confluiscono in un laghetto artificiale, da utilizzare a scopo irriguo.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di modifica dell'AUA;

RICHIAMATO il contributo istruttorio già acquisito durante precedente iter autorizzatorio:

- parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal distretto di Modena Sud di ARPAE Modena acquisito agli atti con protocollo n° 21012 del 26/10/2016, relativo all'autorizzazione allo scarico di acque domestiche in acque superficiali (acquisito in sede di rilascio dell'AUA det.6446 del 30/11/2017);

VISTA la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base dell'AUA vigente, relativamente agli scarichi idrici;

si conferma quanto già in precedenza autorizzato in materia di scarichi idrici, senza apportare variazioni sostanziali.

PRESCRIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS** srl, per i laboratori localizzati in Via Croce n. 4, comune di Castelvetro di Modena (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue domestiche** derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo terziario produttivo avanzato in acque superficiali - nel Torrente Nizzola in corrispondenza del ponte di Via Croce (scarico S1), con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore deve essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e deve avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

- 2) Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- 3) Il titolare dell'autorizzazione deve garantire la perfetta efficienza e la conservazione nel tempo degli impianti di trattamento. In particolare deve sottoporre i manufatti a regolare manutenzione e pulizia. A cura del gestore della ditta deve provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e dei depuratori a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 4) Il titolare dello scarico deve periodicamente verificare che lo scarico stesso non dia luogo a fenomeni indesiderati quali maleodorazioni, schiume e/o quant'altro possa derivare da un malfunzionamento del sistema depurativo e nel caso adottare ogni provvedimento necessario all'eliminazione delle cause e al ripristino dell'efficienza depurativa.
- 5) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.
Tale documentazione deve contenere:
 - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
 - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
 - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
 - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa.
- 6) I fanghi risultanti dai depuratori dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
- 7) Devono essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
- 8) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
- 9) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC ARPAE di Modena, al Comune di Castelvetro e al distretto Area Sud-Maranello-Pavullo di ARPAE Modena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Documenti allegati: **planimetria scarichi (prot. Arpae 233722 del 23/12/2024)**

ALLEGATO D

Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006

Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE

PARTE DESCRITTIVA

Ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di laboratori di ricerca industriale, svolta dalla società **IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS srl** nello stabilimento posto in comune di Castelvetro di Modena, via Croce n. 4.

Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 smi e precisamente al punto **4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g.**

Relativamente alle emissioni in atmosfera, la presente autorizzazione si riferisce alla seguente configurazione:

Laboratorio 3C

E1-Sabbiatrice (1 punto di captazione)

Portata	Tiraggio naturale	
Polveri totali (in fase di verniciatura)	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	Filtro a cartucce in poliestere	

E5-Muffola (emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006)

Laboratorio 3B

E2-Cappa chimica (emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006)

E3-Cappa chimica (emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006)

E4-Armadio solventi (emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006)

Nello stabilimento non sono presenti altre attività in deroga ai sensi dell'art.272 comma 2 DLgs. n.152/2006;

Nello stabilimento non sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO che la domanda di adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale è completa della planimetria e degli elaborati previsti dalla normativa vigente,

non sono rilevati elementi tali da negare l'adesione ai sensi del comma 3 del medesimo art. 272.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

L'Adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale acquisisce efficacia, ai fini dell'installazione, con il rilascio dell'AUA da parte del SUAP, nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dalle disposizioni regionali.

Le emissioni sono contrassegnate, localizzate e numerate, come da "Planimetria emissioni" allegata.

La D.G.R. n.2236 del 28/12/2009 e s.m.i. detta i criteri e le prescrizioni per l'adesione all'autorizzazione a carattere generale, che sono puntualmente indicate nell'Allegato 4 alla D.G.R. n° 2236/2009 e ss.mm.ii. Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- **Non deve essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli da trattare pari a 3000 kg;**
- **Le lavorazioni di sabbiatura devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:**

Polveri totali = 10 mg/Nm3

La ditta **deve tenere costantemente aggiornato il Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico** (Allegato 3C della DGR 1769/2010), **riferite all'insieme delle attività di trattamenti meccanici superficiali, esercitate nell'insediamento**, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

Relativamente alla emissione E1 devono essere osservate le seguenti disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

- deve essere eseguito almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime relativamente a: Portata e Polveri totali;
- entro 30 giorni dalla data di messa a regime, i dati relativi alle emissioni devono essere trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ad Arpae Sac Modena e Arpae Servizio Territoriale.

Eventuali modifiche alla data di messa a regime devono essere preventivamente comunicate ad ARPAE ed al Comune territorialmente competente, via PEC, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto del termine di messa a regime precedentemente fissato.

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa a regime degli impianti entro due anni dalla data di messa in esercizio degli impianti, la Ditta deve comunicare preventivamente ad ARPAE e al Comune le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per l'attivazione.

Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti al divieto previsto al comma 4 del Dlg.s n.152/2006, il gestore deve presentare all'autorità competente, entro tre anni dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269;

Ai sensi dell'art.71 del DPR445/2000, si precisa che Arpae è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.

Le emissioni autorizzate vengono contrassegnate, indicate e allo stesso modo numerate, come da planimetria unita all'atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "Planimetria emissioni"

Documenti allegati: planimetria emissioni (prot. Arpae 233722 del 23/12/2024)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.